

Scheda per l'analisi del testo narrativo

TITOLO	: <i>Anni Verdi</i>
AUTORE	: A. J. Cronin, scrittore inglese (1896-1981)
GENERE	: romanzo
BREVE SINTESI	: <p>Nel romanzo è descritta la storia di uno sfortunato ragazzo; all'età di nove anni perde i genitori, è costretto a percorrere l'arco della propria vita con i nonni ed i bisnonni.</p> <p>Il giovane in poco tempo si rivela uno studente perfetto; questi risultati sono raggiunti perché una persona lo segue con amore e gli suggerisce consigli importanti, il suo amato bisnonno.</p> <p>Nel culto religioso è guidato dalla sua bisnonna, che quasi lo induce a diventare prete. Il giovane trova conforto nei due bisnonni, per i dispiaceri che la vita gli riserva. Il resto della numerosa famiglia non lo cura molto e spesso sta in un secondo piano.</p> <p>Roberto è appassionato di biologia e trascorre molte delle sue giornate a sperimentare le sue ricerche con un vecchio microscopio.</p> <p>I migliori amici di Roberto sono Gavin e Alison.</p> <p>Gavin sarà il suo migliore amico fino all'età di diciassette anni; il suo grande amico lo lascerà di nuovo solo con i suoi pensieri, un po' fantastici, poiché muore presso uno scambio ferroviario.</p> <p>Alison, invece, è una ragazza un po' superficiale, ma è la sua vera passione sentimentale; Roberto non riuscirà mai a sbloccare la propria timidezza nei confronti dell'amica.</p> <p>All'età di diciotto anni un altro dispiacere lo coinvolge, la morte del bisnonno; quest'avvenimento riesce a risvegliare le sue capacità e sentimenti, che lo condurranno a trascorrere la vita in modo normale e a realizzare i suoi ideali e le sue fantasticherie che in precedenza non aveva potuto esprimere.</p>
IL NARRATORE	: La narrazione è in prima persona e il narratore è interno.
L'INCIPIT	: <p>"Tenendo stretta nella mia la mano della nonna, uscii dalle buie arcate della stazione ferroviaria, fuori dalle vie della città sconosciuta.</p> <p>Mi affidavo completamente alla nonna, che fino a quel giorno non avevo mai veduta, e il cui volto affranto e appenato, con gli occhi di un azzurro sbiadito, non aveva alcuna somiglianza con quello di mia madre.</p> <p>Ma nonostante la tavoletta di cioccolata acquistata per me al distributore automatico, ella non mi aveva, fino allora, ispirato alcun affetto.</p> <p>Durante l'interminabile viaggio iniziato a Winton, seduta di fronte a me nel compartimento di terza classe, con indosso un logoro vestito grigio appuntato con un grande fermaglio ornato di una pietra colorata, uno sparuto collo di pelliccia, e un cappello nero a tesa, che le pendeva su di un orecchio, ella aveva ostinatamente guardato fuori dal finestrino, con la testa piegata da un lato, le labbra agitate come se tenesse con se stessa una tacita e commovente conversazione, e toccandosi di quando in quando gli occhi col fazzoletto come per cacciarne una mosca.</p> <p>Ma quando fummo scesi dal treno fece uno sforzo per dominare il suo cattivo umore; e mi sorrise afferrando la mia mano."</p>
SITUAZIONE INIZIALE	: La morte dei genitori di Roberto e l'arrivo nella nuova città.
L'AZIONE COMPLICANTE	: Il difficile rapporto con le persone che lo circondano.
SVILUPPO VICENDA	: Il suo unico rapporto sociale lo ha con Gavin, Alison e il bisnonno che lo condurranno a crescere ed a non rimanere impacciato nelle difficoltà della vita.
I PERSONAGGI	: <p>Protagonista - Roberto : un ragazzino alto, secco e molto fragile; la sua posizione sociale è di livello non elevato; è timido e riflessivo.</p> <p>Aiutante protagonista - bisnonno: un uomo anziano di grossa corporatura, con capelli bianchi, occhi bruni, un naso molto grande di colore rossiccio; di carattere forte.</p>
SPAZIO	: L'azione si svolge in una cittadina industriale della Scozia.
TEMPO	: Dall'inizio del 1900 fino al 1920.
TEMI	: La crescita di un ragazzo sfortunato.
LO STILE	: Lo stile è semplice e chiaro; ci sono poche parole inglesi.